



# CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO

## ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

N. 5 R.D. ADUNANZA ORDINARIA DI 1° CONVOCAZIONE N. 5 OdG  
N. 252 I.P. SEDUTA IN DATA 28 GENNAIO 2007

OGGETTO: MOZIONE RELATIVA A BORSE DI STUDIO PER STUDENTI UNIVERSITARI E FINANZIAMENTI STUDI ALL'ESTERO PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI BOSCAGLI E PASQUINI.

L'anno duemilaotto e questo giorno ventotto del mese di gennaio alle ore 19.00, nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, previa convocazione ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti all'ordine del giorno (... omissis .....). Risultano presenti per l'argomento in oggetto i Signori:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Faggi Antonella - <b>Sindaco</b>	sì		Manzini Bruno		sì
Andreoli Piergiorgio	sì		Marelli Alfredo	sì	
Angelibusi Stefano		sì	Martini Richard	sì	
Badessi Nicola		sì	Mauri Emanuele	sì	
Beretta Maria		sì	Mazzoleni Enrico	sì	
Bernardo Sergio	sì		Mazzoleni Martino	sì	
Bezzi Gianluca	sì		Parisi Viviana	sì	
Bodega Lorenzo		sì	Pasquini Antonio		sì
Boscagli Filippo	sì		Pietrobelli Roberto		sì
Buizza Giorgio	sì		Pogliani Giuseppe	sì	
Caravia Giovambattista	sì		Polvara Dante	sì	
Colombo Lionello		sì	Pozza Domenico	sì	
Crimella Fausto		sì	Quintini Walter	sì	
De Capitani Giulio	sì		Ripamonti Claudio	sì	
Di Gennaro Roberto	sì		Romeo Dario	sì	
Erba Alberto	sì		Rota Roberto	sì	
Faggi Giuseppe	sì		Russo Michele		sì
Giannetta Emilio	sì		Sorrentino Francesco		sì
Invernizzi Carlo	sì		Tavola Mario	sì	
Locatelli Pierino	sì		Zamperini Giacomo	sì	
Mambretti Giuseppe	sì		T O T A L E	30	11

Presiede il PRESIDENTE MAURI EMANUELE

Su proposta del Presidente sono stati scelti quali Scrutatori i Consiglieri Comunali Signori:

ROMEO – CARAVIA – MAZZOLENI MARTINO

Assiste il SEGRETARIO GENERALE del Comune DOTT. MARIO MOSCHETTI

OGGETTO: MOZIONE RELATIVA A BORSE DI STUDIO PER STUDENTI UNIVERSITARI E FINANZIAMENTI STUDI ALL'ESTERO PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI BOSCAGLI E PASQUINI.

Il Presidente comunica che in data 30 ottobre è pervenuta la mozione in oggetto che si allega quale parte integrante e dà la parola al Consigliere Boscagli il quale emenda il testo con le modifiche evidenziate come segue:

“Il mondo accademico italiano si trova oggi in un momento profondamente critico: i tagli previsti dalla scorsa finanziaria e dal “Decreto Bersani” si aggiungono infatti ad una rilevante serie di problemi che da tempo affliggono l'Università Italiana.

Urgenti nodi critici emergono da altri versanti, quali, ad esempio, la complessa molteplicità di aspetti della didattica, il diritto allo studio basato su criteri assolutamente desueti e mai riformato, l'associazionismo studentesco non fatto sufficientemente fruttare quale patrimonio per l'intero sistema, la situazione delle scuole di specializzazione e del biennio per l'insegnamento, il rapporto tra Università e mondo del lavoro.

Per poter realmente affrontare e cercare soluzioni a tali problemi, è necessario che l'Università torni al centro delle discussioni politiche e sociali del nostro paese. Occorre che, a prescindere dai colori di appartenenza, si prenda veramente a cuore l'Università quale motore del nostro futuro e che tutti riguardino al mondo accademico e alla soluzione delle sue problematiche senza strumentalizzazioni di parte, politiche o professionali che siano.

Il Consiglio Comunale di Lecco, riconoscendo l'importanza fondamentale del ruolo dell'Università per la crescita dei propri studenti e per lo sviluppo del proprio territorio, non può esimersi dall'intervenire in favore dell'internalizzazione dei giovani e nel premiare studi e ricerche che riguardino la città qualsiasi sia la materia trattata.

Il sistema nazionale infatti non fornisce sufficienti risorse agli studenti per poter effettuare un periodo di studi all'estero, anche post laurea, dovendo gravemente pesare sulle famiglie per le ingenti spese di mantenimento in terra straniera.

Allo stesso modo è assente un sistema premiale che gratifichi tesi di laurea, conclusive del percorso accademico, che spesso costituiscono testi innovativi e approfondimenti mai attuati in precedenza nelle più svariate discipline.

Per questi motivi il Consiglio comunale impegna l'Amministrazione

- a concedere annualmente 5 borse da **almeno** 1200 euro per studenti universitari, cittadini lecchesi, che svolgano un periodo di studio all'estero tramite programmi europei;
- a concedere annualmente 3 contributi spese pari ad **almeno** 1500 euro per soggiorni di studio, all'estero post laurea riservati a cittadini lecchesi di età inferiore ai 30 anni;
- a concedere annualmente 3 borse da **almeno** 500 euro per studenti universitari che facciano una tesi di laurea specialistica e magistrale su Lecco, qualsiasi sia l'argomento e la materia trattata;
- **ad affidare alla Commissione Statuto il compito di redigere idoneo regolamento improntato su criteri di merito e reddito da emanare con bando di evidenza pubblica.**

Aperto il dibattito si hanno i seguenti interventi:

(... omissis ...)

Il CONSIGLIERE MAZZOLENI MARTINO propone il seguente emendamento, che viene accolto dal proponente, come segue:

- eliminare, nelle premesse, la frase da “ i tagli” fino ad “esempio”.
- aggiungere nel dispositivo alla fine dei primi due paragrafi la seguente frase “con precedenza a chi non fruisca di altre borse”.
- sostituire nel terzo paragrafo del dispositivo “borse” con “premi” ed eliminare la frase “qualsiasi sia l’argomento e la materia trattati”.

(Rientrano Angelibusi, Crimella, Pasquini, Pietrobelli, Russo; escono Andreoli, Faggi e Mambretti).

Il Presidente pone ora in votazione palese la mozione in oggetto che a seguito degli emendamenti accolti risulta così riformulata:

“Il mondo accademico italiano si trova oggi in un momento profondamente critico.

La complessa molteplicità di aspetti della didattica, il diritto allo studio basato su criteri assolutamente desueti e mai riformato, l’associazionismo studentesco non fatto sufficientemente fruttare quale patrimonio per l’intero sistema, la situazione delle scuole di specializzazione e del biennio per l’insegnamento, il rapporto tra Università e mondo del lavoro.

Per poter realmente affrontare e cercare soluzioni a tali problemi, è necessario che l’Università torni al centro delle discussioni politiche e sociali del nostro paese. Occorre che, a prescindere dai colori di appartenenza, si prenda veramente a cuore l’Università quale motore del nostro futuro e che tutti riguardino al mondo accademico e alla soluzione delle sue problematiche senza strumentalizzazioni di parte, politiche o professionali che siano.

Il Consiglio Comunale di Lecco, riconoscendo l’importanza fondamentale del ruolo dell’Università per la crescita dei propri studenti e per lo sviluppo del proprio territorio, non può esimersi dall’intervenire in favore dell’internalizzazione dei giovani e nel premiare studi e ricerche che riguardino la città qualsiasi sia la materia trattata.

Il sistema nazionale infatti non fornisce sufficienti risorse agli studenti per poter effettuare un periodo di studi all’estero, anche post laurea, dovendo gravemente pesare sulle famiglie per le ingenti spese di mantenimento in terra straniera.

Allo stesso modo è assente un sistema premiale che gratifichi tesi di laurea, conclusive del percorso accademico, che spesso costituiscono testi innovativi e approfondimenti mai attuati in precedenza nelle più svariate discipline.

Per questi motivi il Consiglio comunale impegna l’Amministrazione

- a concedere annualmente 5 borse da **almeno** 1200 euro per studenti universitari, cittadini lecchesi, che svolgano un periodo di studio all’estero tramite programmi europei, con precedenza a chi non fruisca di altre borse;

- a concedere annualmente 3 contributi spese pari ad **almeno** 1500 euro per soggiorni di studio, all'estero post laurea riservati a cittadini lecchesi di età inferiore ai 30 anni, con precedenza a chi non fruisca di altre borse;
- a concedere annualmente 3 **premi** da **almeno** 500 euro per studenti universitari che facciano una tesi di laurea specialistica e magistrale su Lecco.
- **ad affidare alla Commissione Statuto il compito di redigere idoneo regolamento improntato su criteri di merito e reddito da emanare con bando di evidenza pubblica.**

ottenendone i seguenti risultati:

Presenti e Votanti	n. 32
Voti favorevoli	n. 32
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Il Presidente proclama l'esito della votazione: il Consiglio Comunale all'unanimità approva la mozione suindicata.

COMUNE DI LECCO ARRIVO DEL
30 OTT. 2007
ASSEGN. SGE-Sind

Lecco, 29 ottobre 2007

MOZIONE

Pres.  
Maveri

COMUNE DI LECCO PROT. N. 50200
30 OTT. 2007 ✓
GAT. 7 CL. 3 FASC. ....

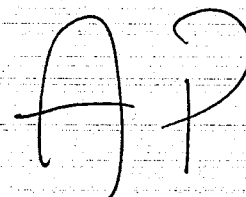
**Oggetto: borse di studio per studenti universitari, finanziamenti studi all'estero**

Il mondo accademico italiano si trova oggi in un momento profondamente critico: i tagli previsti dalla scorsa Finanziaria e dal "Decreto Bersani" si aggiungono infatti ad una rilevante serie di problemi che da tempo affliggono l'Università Italiana.

Urgenti nodi critici emergono da altri versanti, quali, ad esempio, la complessa molteplicità di aspetti della didattica, il diritto allo studio basato su criteri assolutamente desueti e mai riformato, l'associazionismo studentesco non fatto sufficientemente fruttare quale patrimonio per l'intero sistema, la situazione delle scuole di specializzazione e del biennio per l'insegnamento, il rapporto tra Università e mondo del lavoro.

Per poter realmente affrontare e cercare soluzioni a tali problemi, è necessario che l'Università torni al centro delle discussioni politiche e sociali del nostro paese. Occorre che, a prescindere dai colori di appartenenza, si prenda veramente a cuore l'Università quale motore del nostro futuro e che tutti guardino al mondo accademico e alla soluzione delle sue problematiche senza strumentalizzazioni di parte, politiche o professionali che siano.

Il Consiglio Comunale di Lecco, riconoscendo l'importanza fondamentale del ruolo dell'Università per la crescita dei propri studenti e per lo sviluppo del proprio territorio,



non può esimersi dall'intervenire in favore dell'internazionalizzazione dei giovani e nel premiare studi e ricerche che riguardino la città qualsiasi sia la materia trattata.

Il sistema nazionale infatti non fornisce sufficienti risorse agli studenti per poter effettuare un periodo di studi all'estero, anche post laurea, dovendo gravemente pesare sulle famiglie per le ingenti spese di mantenimento in terra straniera.

Allo stesso modo è assente un sistema premiale che gratifichi tesi di laurea, conclusive del percorso accademico, che spesso costituiscono testi innovativi e approfondimenti mai attuati in precedenza nelle più svariate discipline.

**Per questi motivi il Consiglio Comunale impegna l'amministrazione**

- a concedere annualmente 5 borse da 1200 € per studenti universitari, cittadini lecchesi, che svolgano un periodo di studio all'estero tramite programmi europei
- a concedere annualmente 3 contributi spese pari a 1500 € per soggiorni di studio all'estero post laurea riservati a cittadini lecchesi di età inferiore ai 30 anni
- a concedere annualmente 3 borse da 500 € per studenti universitari che facciano una tesi di laurea specialistica e magistrale su Lecco, qualsiasi sia l'argomento e la materia trattati

Consigliere Filippo Boscagli

Consigliere Antonio Pasquini

**Il Presidente**

**Il Segretario Generale**

**f.to Emanuele Mauri**

**f.to Mario Moschetti**

---

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione

- è pubblicata oggi, in base all'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000 all'Albo Pretorio e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – c. 4 – del T.U.E.L. n. 267/2000;
- è stata comunicata al Prefetto in quanto trattasi di deliberazione di cui all'art. 135 del T.U.E.L. 267/2000;

Lecco, 5 febbraio 2008

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
dott. Mario Moschetti

- è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, c. 3, del T.U.E.L. n. 267/2000;

Lecco, .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---